



Cremona

COMUNE DI CREMONA

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
redatta ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267
sul Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2017**

Il Collegio dei Revisori:

**dr.ssa Raffaella Pagani
dr. Filippo Fiamingo
dr. Luigi De Paola**

**Presidente
Componente
Componente**

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di CREMONA rassegna il presente rapporto sul Rendiconto di Gestione del Comune medesimo, relativo all'esercizio 2017, in conformità a quanto dispone l'art. 239 del D.Lgs.18 agosto 2000 N° 267:

DÀ ATTO

- di aver ricevuto in data odierna la proposta di deliberazione della Giunta comunale di approvazione della relazione al rendiconto di gestione dell'esercizio 2017 e relativi allegati;
- di aver svolto la funzione di revisore attraverso l'esame di documenti e atti contabili relativi al rendiconto finanziario presso gli uffici del Comune sulla base della rispettiva esperienza professionale, in riferimento alle indicazioni riguardanti le funzioni dei revisori di cui al sopraccitato articolo 239 del D. Lgs. 18/08/2000 n°267 e osservando le norme di comportamento dei revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

1 - VERIFICA ED ESAME ATTI PRELIMINARI

Il bilancio di previsione 2017 – 2019 e relativi allegati è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 17 del 20 marzo 2017, dichiarato immediatamente eseguibile.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate tre deliberazioni di variazione al Bilancio direttamente dal Consiglio Comunale.

L'assestamento generale di bilancio previsto dall'art. 175, comma 8, mediante il quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, è stato effettuato con atto del Consiglio Comunale n. 43 del 10 luglio 2017.

Il Tesoriere Comunale, Banco BPM S.p.A., Sede di Cremona, ha trasmesso il conto di tesoreria per l'esercizio 2017, con la prescritta documentazione di rito.

Si è, quindi, provveduto al controllo del conto del Tesoriere accertando la corrispondenza del medesimo con le scritture contabili del Comune e la coincidenza del fondo di cassa risultante al 31.12.2017 in € 4.437.947,31= con quanto emerge dalla contabilità comunale.

Il fondo risultante a tale data è depositato presso la Banca d'Italia per euro 4.388.702,70= e presso il Tesoriere per euro 49.244,61=.

Gli agenti contabili e l'economista hanno, inoltre, regolarmente rassegnato i propri rendiconti:

<u>Tesoriere:</u>	1	Banco Popolare	
<u>Economato</u>	2	Gestione anticipazione piccole spese	Tania Secchi
	3	Consegnatario di beni di consumo	Tania Secchi
	4	Consegnatario di materiale di cancelleria	Tania Secchi
<u>Consegnatario di azioni:</u>	5	Sindaco pro-tempore del Comune di Cremona per i seguenti titoli azionari: - Autostrade Centro Padane SpA - Azienda Energetica Municipale SpA - Azienda Farmaceutica Municipale SpA - Banca Popolare Etica Scarl - CremonaFiere SpA - Padania Acque SpA	Galimberti Gianluca
<u>Agenti contabili</u>			
Servizio Polizia Locale:	6	Ufficio Contravvenzioni	Sartori Paola
Unita' di staff Urbanistica :	7	Ufficio Cassa S.U.	Raimondi Luigia Oriana
	8	Ufficio Cassa S.U. (marche segnatasse)	Raimondi Luigia Oriana
	9	Ufficio Cassa S.U. (accesso agli atti)	Raimondi Luigia Oriana
Settore Lavori Pubblici, Mobilita' Urbana e Ambiente ufficio occupazione suolo pubblico e gestione arredi urbani	10	Ufficio Plateatico	Mazzoleni Alberto
	11	Ufficio Plateatico (marche segnatasse)	Mazzoleni Alberto
	12	Ufficio Plateatico (accesso agli atti)	Mazzoleni Alberto
	13	Ufficio Permessi (permessi transito e sosta a pagamento)	Mazzoleni Alberto
	14	Ufficio Permessi (marche da bollo)	Mazzoleni Alberto
	15	Ufficio Permessi (marche segnatasse - virtuali)	Mazzoleni Alberto
	16	Ufficio Permessi (marche segnatasse - bollini)	Mazzoleni Alberto
Settore Lavori Pubblici, Mobilita' Urbana e ambiente - ufficio strade	17	Ufficio Strade (marche segnatasse)	Mazzoleni Alberto
	18	Ufficio Strade (marche segnatasse virtuali)	Mazzoleni Alberto
Settore Progettazione, Rigenerazione e manutenzione	19	Ufficio Qualità Urbana	Denti Paola
Unita' di staff Economato:	20	Cassa Economato	Livirini Paola
Servizi Demografici	21	Ufficio Anagrafe (carte d'identità)	Badiglioni Guida Fino al 30/04/2017
	22	Ufficio Anagrafe (carte d'identità elettroniche)	Badiglioni Guida Fino al 30/04/2017
	23	Ufficio Anagrafe (autentiche di firme, certificati di anagrafe e stato civile)	Badiglioni Guida Fino al 30/04/2017
	24	Ufficio Anagrafe (marche da bollo separazioni consensuali)	Badiglioni Guida Fino al 30/04/2017
	25	Ufficio Anagrafe (carte d'identità)	Guerrini Fabio Mario Dal 01/05/2017
	26	Ufficio Anagrafe (carte d'identità elettroniche)	Guerrini Fabio Mario Dal 01/05/2017
	27	Ufficio Anagrafe (autentiche di firme, certificati di anagrafe e stato civile)	Guerrini Fabio Mario Dal 01/05/2017
	28	Ufficio Anagrafe (marche da bollo separazioni consensuali)	Guerrini Fabio Mario Dal 01/05/2017
Servizio Comunicazione:	29	URP - Spazio Comune	Schirotti Laura
	30	URP - Spazio Comune - abbonamenti servizio bike-sharing	Schirotti Laura
Servizio Università Informagiovani	31	Agenzia Servizi Informagiovani	Marengi Raffaella
Servizio Cimiteri civici, polo della cremazione e verde	32	Ufficio Amministrativo cimiteriale (marche segnatasse)	Zangrandi Antonella
	33	Ufficio Amministrativo cimiteriale (diritti di accesso agli atti)	Zangrandi Antonella
Settore Cultura e Musei	34	Ufficio Sistema Museale (biglietti d'ingresso ai Musei)	Zerbini Daniela
	35	Ufficio Sistema Museale (biglietti manifestazioni a pagamento)	Zerbini Daniela
	36	Ufficio Sistema Museale (vendita gadgets)	Zerbini Daniela

Agenti contabili esterni:

Prospetti di parificazione delle risultanze del conto di gestione della R.T.I. ICA-Abaco (concessionario del servizio di riscossione di entrate comunali diverse) con il rendiconto generale del Comune di Cremona:

- 37 R.T.I. Ica-Abaco: Ica srl
- 38 R.T.I. Ica-Abaco: Abaco SpA

Prospetto di parificazione delle risultanze del conto di gestione di ICA srl (concessionario del servizio di riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni) con il rendiconto generale del Comune di Cremona:

- 39 ICA srl

Prospetto di parificazione delle comunicazioni periodiche effettuate da Infrastrutture Lombarde S.p.A. per Dichiarazioni di Avvenuta Manutenzione Impianti Termici - Portafoglio Digitale CURIT

- 40 Infrastrutture Lombarde S.p.A.

Prospetto di parificazione delle risultanze delle comunicazioni periodiche di NIVI CREDIT srl, affidatario in outsourcing per la notifica e gestione di sanzioni per infrazioni al Codice della Strada nei confronti di cittadini stranieri residenti all'estero

- 41 NIVI CREDIT srl

I suddetti rendiconti sono stati parificati dal Responsabile del Servizio Finanziario senza alcuna osservazione, con determinazione dirigenziale n. 396 del 12 marzo 2018.

2 – GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 15.142 reversali e n. 17.815 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti di liquidazione e contratti e sono regolarmente estinti,
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria prevista dall'art. 222 del TUEL;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti come previsto dall'art. 195 del TUEL;
- non si è ricorso ad alcuna forma di indebitamento;
- i pagamenti e le riscossioni sia in conto competenza che in conto residui coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente (BANCO BPM S.p.A.);

Il Fondo cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del tesoriere corrisponde a euro 4.437.947,31= e coincide con le risultanze delle scritture contabili dell'ente che corrispondono a euro 4.437.947,31=.

Nel conto del Tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00=.

Il Fondo di cassa vincolato, come già rilevato nella verifica di cassa al 31/12/2017, svolta da questo Collegio il 6/2/2018, è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017	4.437.947,31
di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	2.357.564,16
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	2.357.564,16

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal Conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi non evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno.

3 - ESAME DEL RENDICONTO DI GESTIONE

Il rendiconto di gestione è regolarmente costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000.

La situazione amministrativa al 31.12.2017 è così rappresentata:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO: 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.406.233,39
RISCOSSIONI	(+)	19.620.342,18	71.416.732,42	91.037.074,60
PAGAMENTI	(-)	17.277.113,61	75.728.247,07	93.005.360,68
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.437.947,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.437.947,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	17.523.659,86	24.027.425,39	41.551.085,25
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.970.313,54	17.515.859,30	19.486.172,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.342.885,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.839.084,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			22.320.890,03

La scomposizione dell'avanzo nelle sue componenti accantonate, vincolate, destinate agli investimenti e libere sono evidenziate nella tabella sotto riportata.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	11.405.326,62
Fondo rischi da contenziosi al 31/12/2017	800.000,00
Fondo rinnovo contratto CCNL al 31/12/2017	350.500,00
Fondo garanzie e fidejussioni al 31/12/2017	78.800,00
Fondo indennità fine mandato al 31/12/2015	15.000,00
Fondo perdite organismi partecipati al 31/12/2017	15.000,00
Fondo risarcimento raffineria Tamoil	1.000.000,00
Totale parte accantonata (B)	13.664.426,62
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	602.204,45
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.410.003,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.395.565,57
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	1.574.236,58
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	4.982.009,91
Totale parte destinata agli investimenti (D)	544.424,11
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.130.029,39
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Il risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza applicando il seguente metodo di calcolo:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.105.756,73= come risulta dal seguente prospetto:

GESTIONE DI COMPETENZA:		Importo
Totale accertamenti	+	95.444.157,81
+ Fondo pluriennale vincolato in entrata	+	3.493.373,42
+ Avanzo applicato sul bilancio 2017	+	3.594.301,56
Subtotale entrate	+	102.531.832,79
Totale impegni	-	93.244.106,37
+ Fondo pluriennale vincolato in spesa	-	4.181.969,69
Subtotale spese	-	97.426.076,06
Avanzo gestione di competenza	+	5.105.756,73

Distinguendo ulteriormente tra gestione di parte corrente e gestione di conto capitale, di competenza, la situazione del conto del bilancio è infine dimostrata dai seguenti dati:

GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Avanzo di amministrazione applicato in parte corrente	+	884.304,22
Fondo pluriennale vincolato in entrata di parte corrente	+	1.265.766,73
Entrate correnti accertate (Tit. 1, 2 e 3)	+	76.551.035,01
- entrate correnti destinate a spese di investimento	-	112.638,00
entrate di parte capitale destinate a spese correnti	+	1.326.368,63
di cui:		
- quota permessi di costruzione		1.326.368,63
Totale entrate correnti	+	79.914.836,59
Spese correnti impegnate	-	72.328.462,55
Fondo pluriennale vincolato in spesa corrente	-	1.342.885,41
Spese impegnate per rimborso prestiti	-	1.767.798,46
Totale spese correnti e rimborso prestiti	-	75.439.146,42
Avanzo di parte corrente di competenza	+	4.475.690,17
Avanzo di amministrazione applicato in conto capitale	+	2.709.997,34
Fondo pluriennale vincolato in entrata in conto capitale	+	2.227.606,69
Entrate in conto capitale, accensione mutui e riduzione attività finanz.	+	7.840.976,67
- entrate di parte capitale destinate a parte corrente	-	1.326.368,63
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	+	112.638,00
Totale avanzo ed entrate destinate a conto capitale	+	11.564.850,07
Spese in conto capitale e per incremento attività finanziarie	-	8.095.699,23
Fondo pluriennale vincolato in spesa di conto capitale	-	2.839.084,28
Totale spese in conto capitale	-	10.934.783,51
Avanzo di conto capitale di competenza	+	630.066,56
Accertamenti servizi c/terzi	+	11.052.146,13
Impegni servizi c/terzi	-	11.052.146,13
Risultato servizi c/terzi		0,00
AVANZO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	+	5.105.756,73

Risultato della gestione dei residui

L'avanzo di amministrazione derivante dalla gestione dei residui ammonta a euro 17.215.133,30= come risulta dal seguente prospetto:

GESTIONE DEI RESIDUI:		Importo
Totale accertamenti a residuo (=residui incassati nell'anno + residui conservati a rendiconto 2017)	+	37.144.002,04
Totale impegni a residuo (=residui pagati nell'anno + residui conservati a rendiconto 2017)	-	19.247.427,15
Differenza		17.896.574,89
+ Fondo di cassa iniziale	+	6.406.233,39
- Fondo pluriennale vincolato in entrata	-	3.493.373,42
- Avanzo applicato sul bilancio 2017	-	3.594.301,56
Avanzo gestione dei residui	+	17.215.133,30

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2015	2016	2017
Parte accantonata	7.950.909,45	11.112.700,00	13.664.426,62
Parte vincolata	6.876.429,24	4.822.730,61	4.982.009,91
Parte destinata agli investimenti	1.118.908,56	1.832.314,54	544.424,11
Parte disponibile	664.481,76	2.165.941,50	3.130.029,39
TOTALE	16.610.729,01	19.933.686,65	22.320.890,03

Le entrate correnti e le spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo che hanno contribuito al suddetto risultato sono le seguenti:

Entrate	Importo	Spese	Importo
IMU arretrata	2.477.843,76	Progetto periferie: altri beni di consumo	1.899,00
Tassa Servizi Indivisibili derivante da accertamenti	2.356,50	Progetto periferie: trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2.850,00
TARSU afferenti anni precedenti	991.333,68	Progetto periferie: altri servizi diversi n.a.c.	6.499,89
Cosap derivante da accertamenti	43.507,61	Centro locale parità. prestazioni professionali e specialistiche e trasferimenti a Isti. Soc.. Private	4.002,00
Concorsi, rimborsi e recuperi anni retro: altre entrate correnti n.a.c.	538.372,08	Rimborso imposte ad altri enti	2.700,00
Concorsi, rimborsi e recuperi anni retro	281.875,68	Spese relative a pareri e vertenze giudiziali: prestazioni professionali e specialistiche	57.693,74
Concorsi, rimborsi e recuperi anni retro di affitti da inquilini erp ex Aler	25.000,00	Spese relative a pareri e vertenze giudiziali: altri servizi	634,75
		Fondo agevolazioni tributarie: altri assegni e sussidi assistenziali	69.762,83
		Rimborso al concessionario delle spese procedure esecutive di recupero crediti	6.331,31
		Sgravi e rimborsi di imposte, tasse, quote inesigibili	77.471,60
		Gestione sinistri	36.065,00
		Progetto Sto@: sgravi e rimborsi di imposte	4.252,04
		Restituzione proventi contravvenzionali	13.500,00
		Spese giudice di pace	1.890,00
		Interventi straordinari Istituto Musicale Pereggiato	436.000,00
		Contributo complesso bandistico "Città di Cremona"	3.000,00

		Iniziative culturali straordinarie: prestazioni prof.	31.445,57
		Iniziative culturali straordinarie: trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	37.700,00
		Iniziative culturali straordinarie: servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente	34.148,00
		Iniziative culturali straordinarie: altri beni di consumo	2.793,80
		Iniziative culturali straordinarie: utilizzo di beni di terzi	14.998,68
		Contributo per "Fondazione Ponchielli"	886.000,00
		Contributo ordinario Fondazione "A. Stradivari" Museo del Violino	275.000,00
		Contributi ad associazioni sportive convenzionate	21.500,00
		Protocollo di fiume – iniziative dello sviluppo	1.330,00
		Iniziative a sostegno dell'economia circolare: organizzazione eventi	2.572,00
		Decoro urbano: manutenzione ordinaria e riparazioni	23.958,12
		Interventi ambientali straordinari: altre prestazioni professionali e specialistiche	6.500,00
		Spese per progetto "Armonie del Grande Fiume"	4.500,00
		Fondo morosità ERP	25.000,00
		Restituzione a Regione Lombardia per revoca contributo progetto sociale Parco Sartori	40.000,00
		Distretti Urbani del Commercio	13.666,46
		Progetto European Regional Gastronomy. trasferimenti ad imprese	45.000,00
TOTALE	4.360.289,31	TOTALE	2.190.664,79

4 - ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Dal controllo delle scritture contabili è stata accertata l'esatta ripresa dei residui attivi e passivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2016.

L'operazione di riaccertamento ordinario è avvenuta con delibera di Giunta Comunale n. 58 del 7 marzo 2018, sulla base della normativa di cui all'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e art. 228 del Dl. Lgs. 267/2000.

Per quanto riguarda i residui attivi la situazione è la seguente:

TITOLI	1-2-3-	4-5-6-7	9	TOTALE
Situazione al 1/1/2017	31.281.351,38	5.890.524,71	256.209,31	37.428.085,40
Riscossioni	16.666.933,79	2.898.462,84	54.945,55	19.620.342,18
Indice di smaltimento	53,28%	49,21%	21,45%	52,42%
Residui dei residui da riportare	14.500.637,73	2.821.758,37	201.263,76	17.523.659,86
Totale riaccertamenti	31.167.571,52	5.720.221,21	256.209,31	37.144.002,04
Differenza	- 113.779,86	- 170.303,50	-	- 284.083,36

I minori accertamenti ammontanti complessivamente a € 284.083,36= sono il risultato del riaccertamento ordinario 2017 dei residui come regolarmente motivato nell'apposito elenco allegato D) della delibera di giunta comunale di riaccertamento ordinario dei residui.

L'operazione di riaccertamento ha evidenziato le seguenti dinamiche:

- Minori accertamenti complessivi da riaccertamento ordinario	€ - 1.476.703,12=
- Maggiori accertamenti complessivi da riaccertamento ordinario	€ + 1.192.619,76=
Differenza	€ - 284.083,36=

Per quanto riguarda i residui passivi la situazione è la seguente:

Descrizione	Parte corrente	Parte in c/capitale	Rimborso prestiti	Servizi per conto terzi	Totale
TITOLI	1	2-3	4	7	
Situazione al 1/1/2017	12.973.996,19	4.663.121,60	-	2.508.396,47	20.145.514,26
Pagamenti	11.306.570,41	4.192.016,94	-	1.778.526,26	17.277.113,61
Indice di smaltimento	87,15%	89,90%	-	70,90%	85,76%
Residui dei residui da riportare	936.351,97	351.018,67	-	682.942,90	1.970.313,54
Totale riaccertamenti	12.242.922,38	4.543.035,61	-	2.461.469,16	19.247.427,15
Differenza	- 731.073,81	- 120.085,99	-	- 46.927,31	- 898.087,11

I minori impegni ammontanti complessivamente a € 898.087,11= sono il risultato dell'operazione di riaccertamento ordinario 2017 dei residui.

Controllo del risultato della gestione dei residui:

Fondo di cassa al 1/1/2017	€ + 6.406.233,39=
Riaccertamento dei residui attivi	€.+ 37.144.002,04=
Parziale	€.+ 43.550.235,43=
Riaccertamento dei residui passivi	€. - 19.247.427,15=
Avanzo globale gestione residui	€. + 24.302.808,28=
- Fondo pluriennale vincolato in entrata	€ - 3.493.373,42=
- Avanzo di amministrazione 2017 applicato	€. - 3.594.301,56=
Avanzo effettivo gestione residui 2017	€. 17.215.133,30=

Distinguendo ulteriormente tra gestione di parte corrente e gestione di conto capitale, in conto residui, la situazione del conto del bilancio è infine dimostrata dai seguenti dati:

GESTIONE DEI RESIDUI		Importo
Accertamenti a residuo di parte corrente	+	31.167.571,52
Impegni a residuo di parte corrente e rimborso prestiti	-	12.242.922,38
Saldo parte corrente e rimborso prestiti - gestione residui	+	18.924.649,14
Accertamenti a residuo in conto capitale, mutui e per riduzione di attività finanziarie	+	5.720.221,21
Impegni a residuo di conto capitale e per acquisto attività finanziarie	-	4.543.035,61
Saldo conto capitale - gestione residui	+	1.177.185,60
Accertamenti a residuo servizi c/terzi	+	256.209,31
Impegni a residuo servizi c/terzi	-	2.461.469,16
Saldo servizi c/terzi - gestione residui	-	-2.205.259,85
+ Fondo di cassa iniziale	+	6.406.233,39
- Fondo pluriennale vincolato in entrata	-	3.493.373,42
- Avanzo applicato sul bilancio 2017	-	3.594.301,56
AVANZO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE IN CONTO RESIDUI	+	17.215.133,30

Analisi residui con anzianità maggiore di cinque anni:

RESIDUI ATTIVI

	tit. 1 Entrate tributarie	tit. 3 Entrate extratributarie	tit. 6 Accensione di prestiti	tit. 9 Entrate c/terzi e P.G.	TOTALE
anno 1995				4.916,67	4.916,67
anno 1996				79.622,15	79.622,15
anno 1997				3.033,83	3.033,83
anno 1998			368.156,53	5.091,75	373.248,28
anno 2000				1.105,22	1.105,22
anno 2001				7.397,31	7.397,31
anno 2003			398.255,71	2.508,12	400.763,83
anno 2005				158,86	158,86
anno 2007				6.690,00	6.690,00
anno 2009			361.245,85		361.245,85
anno 2010				1.200,00	1.200,00
anno 2011		1.230.039,24	88.669,61	15.428,20	1.334.137,05
anno 2012	313.235,12	1.072.092,70	0,00	29.485,84	1.414.813,66
Totale	313.235,12	2.302.131,94	1.216.327,70	156.637,95	3.988.332,71

I residui attivi al Titolo 3 si riferiscono per euro 2.180.000,00= a dividendi da società partecipate riscossi nell'esercizio 2018, mentre i residui attivi del Titolo 6 si riferiscono per euro 766.412,29= (anni 1998 e 2003) a mutui non devolvibili, a totale carico dello Stato, presso Cassa Depositi e Prestiti per la ristrutturazione e manutenzione straordinaria del Palazzo di Giustizia.

RESIDUI PASSIVI

	tit. 2 Spese conto capitale	tit. 7 Uscite c/terzi e P.G.	TOTALE
anno 1995		87.333,24	87.333,24
anno 1996		10.363,92	10.363,92
anno 1997		20.723,24	20.723,24
anno 1998		12.045,95	12.045,95
anno 1999		10.478,12	10.478,12
anno 2000		10.570,82	10.570,82
anno 2001		8.846,35	8.846,35
anno 2002		8.689,41	8.689,41
anno 2003		13.409,01	13.409,01
anno 2004		2.499,93	2.499,93
anno 2005		8.259,63	8.259,63
anno 2006		6.028,42	6.028,42
anno 2007		13.278,72	13.278,72
anno 2008	46.360,17	208.222,78	254.582,95
anno 2009	4.639,64	11.670,12	16.309,76
anno 2010		518,50	518,50
anno 2011	5.311,34	13.364,79	18.676,13
anno 2012		47.323,02	47.323,02
Totale	56.311,15	493.625,97	549.937,12

I residui passivi al Titolo 7 riguardano principalmente la restituzione di depositi cauzionali a garanzia dell'esecuzione di contratti e concessioni.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

La verifica delle risultanze contabili dei Servizi per conto terzi e partite di giro non offre elementi per particolari osservazioni, essi pareggiano in euro 11.052.146,13=.

In essi non vi figurano operazioni rilevanti ai fini dei vincoli di finanza pubblica.

6 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale Vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale Vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	2016	2017
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	33.712,56	103.939,73
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	954.614,79	1.112.400,00
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui punto 5.4 lett. a) principio contabile 4/2	277.439,38	126.545,68
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE FPV PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	1.265.766,73	1.342.885,41

(**)

(**) corrispondente al f.p.v. di parte corrente di entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate c/competenza	1.991.772,21	2.692.091,56
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	235.834,48	146.992,72
FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE FPV PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	2.227.606,69	2.839.084,28

(**)

(**) corrispondente al f.p.v. di parte investimenti di entrata dell'anno 2017

Il FPV di spesa conto capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita)

7 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011), in fase di rendiconto, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. Tale Fondo, una volta determinato con riferimento ai crediti iscritti nel Conto del bilancio al 31/12/2017, deve essere accantonato e finanziato nel risultato di amministrazione.

Per ciascuna tipologia delle entrate rilevanti ai fini dell'accantonamento del Fondo, per determinare il grado di esigibilità/inesigibilità delle entrate stesse, sono stati rapportati, per ogni anno del quinquennio 2013/2017, il valore delle somme rimosse in c/residui iniziali e gli importi dei residui iniziali.

Ai sensi del Principio applicato della contabilità finanziaria, la media della % di incasso può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

A) media semplice;

B) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

C) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: : 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Per la determinazione della percentuale di esigibilità/inesigibilità si è utilizzato prevalentemente il criterio della media semplice, trattandosi del criterio che si utilizzerà a regime, una volta esaurito il periodo transitorio di applicazione del nuovo Principio contabile.

Per i proventi derivanti da canoni ERP si è utilizzato il criterio A), incrementando tuttavia il fondo crediti di dubbia esigibilità da euro 252.346,94= a euro 452.346,94= a migliore copertura del rischio di inesigibilità, a fronte di residui attivi al 31/12/2017 pari a euro 752.042,63=

Per i proventi da sanzione CdS si è utilizzato il criterio della media ponderata B) a miglior copertura del rischio di inesigibilità, con un fondo di euro 4.707.333,12= a fronte di residui attivi per euro 6.335.508,63=.

Per i proventi da dividendi delle società partecipate non è stato mantenuto l'accantonamento al fondo in quanto il residuo attivo ancora iscritto per euro 2.180.000,00= quali dividendi A.E.M. anni 2010 e 2011 è stato interamente riscosso con le reversali n. 2393 del 3/3/2018 e n. 2761 e 2762 del 13/3/2018.

Di seguito si riportano i valori dei fondi accantonati nell'Avanzo di amministrazione 2017:

Tipologia di entrata	% media di esigibilità	% media inesigibilità	FCDE
ICI/Imu arretrata	37,6	62,4	2.126.937,33
Tari	38,86	61,14	2.474.209,12
Tarsu/Tari arretrata	85,87	14,13	131.503,61
Tasi arretrata	37,6	62,4	62.043,49
Imu	68,92	31,08	287.088,36
Proventi Codice della strada	25,7	74,3	4.707.333,12
Cosap	61,72	38,28	265.899,82
Concorsi e rimborsi vari	84,34	15,66	49.602,59
Recupero spese servizi residenziali e semiresidenziali	81,38	18,62	12.727,39
Cosap da Accertamenti	76,77	23,23	11.608,95
Fitti attivi	39,9	60,10	452.346,94
Proventi da servizi cimiteriali	70,74	29,26	95.348,30
Proventi funzionamento scuole primarie	28,97	71,03	363.520,23
Proventi asili nido e scuole infanzia	50,33	49,67	153.066,52
Impianti Sportivi	70,62	29,38	26.699,50
Ingresso musei civici	90,93	9,07	396,97
Recupero spese servizi residenziali minori	94,52	5,48	486,64
Rimborso spese riscaldamento centrali Erp	54,88	45,12	55.026,70
Recupero anni retro fitti Erp	66,45	33,55	129.135,77
Altre entrate	58,82	41,18	345,27
		Totale Fondo	11.405.326,62

8 – FONDO SPESE E RISCHI FUTURI

Fondo contenziosi: il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 800.000,00= calcolato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2. lett. h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze; dalla ricognizione condotta dall'Avvocatura comunale risultano in essere alla data del 31/12/2017 una serie di contenziosi per i quali l'Ente ha accantonato l'importo summenzionato in conformità a quanto proposto dall'Avvocatura con nota del 12 marzo 2018.

Fondo perdite aziende e società partecipate: è stata accantonata nel risultato di amministrazione la somma di euro 15.000,00= quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio della società partecipata Cremona Fiere S.p.A. a fronte di una perdita 2016 di euro 130.998,00= e di una quota di partecipazione del Comune di Cremona alla Società pari al 15% del capitale sociale; oltre ad una perdita 2016 di euro 693,00= della Società Cooperativa Case Popolari a r.l. per un quota di partecipazione del Comune di Cremona pari al 32,26%.

Fondo indennità di fine mandato: è stato adeguato il fondo per indennità di fine mandato pari a euro 15.000,00=, di cui euro 4.300,00= previsti nel bilancio dell'esercizio 2017 ed euro 10.700,00= già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente.

Fondo rinnovo CCNL del personale dipendente: è stato adeguato il fondo per la copertura della spesa derivante dal nuovo CCNL del personale dipendente, parte arretrati 2016 e 2017, per euro 350.500,00= di cui euro 305.000,00= previsti nel bilancio dell'esercizio 2017 ed euro 45.500,00= già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente.

Fondo garanzie e fidejussioni: è stato costituito un fondo per la copertura di fidejussioni rilasciate a terzi per interventi di manutenzione straordinaria su impianti sportivi per euro 78.600,00= previsti nel bilancio dell'esercizio 2017.

Fondo risarcimento raffineria Tamoil: è stato costituito un fondo per la copertura dell'eventuale spesa futura derivante dalla restituzione alla Società di Gestione della raffineria TAMOIL di Cremona della somma di euro 1.000.000,00= già corrisposta al Comune di Cremona nell'esercizio 2015, a titolo di risarcimento danni, in esecuzione della sentenza di primo grado nel procedimento penale ed amministrativo in corso.

9 - VERIFICHE PARTICOLARI

Si sono effettuate le seguenti verifiche particolari :

Canoni da locazioni Edilizia Economica Popolare (ERP)

Il Collegio ha concluso, in data 6 marzo 2018, la verifica sull'attività di recupero dei crediti nei confronti di inquilini morosi assegnatari di alloggi ERP. Pur prendendo atto dell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, come suggerito dal Collegio, si invita l'Amministrazione comunale a continuare l'attività di escussione in modo pressante, concludendo quanto prima l'attività in corso mirante al rilascio degli immobili da parte degli inquilini morosi "colpevoli".

I canoni ERP accertati nell'esercizio 2017 ammontano a euro 1.491.321,95= di cui incassati ad oggi euro 1.155.129,00= pari al 77;4%. I residui 2017 e retro, ad oggi ancora da incassare, ammontano a euro 530.477,15=.

Contributi per permessi di costruire

I proventi da permessi di costruire sono stati accertati per complessivi euro 1.773.008,71= (escluse monetizzazioni). E' stata destinata una quota al finanziamento di spese correnti per euro 1.326.368,63=. Risulta rispettata la destinazione degli oneri di urbanizzazione come indicata dal Dpr 380/2001 e legge regionale n. 12/2005.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2017	109.527,08
Residui riscossi nel 2017	109.527,08
Residui eliminati	0,00
Residui da residui al 31/12/2017	0,00

Proventi sanzioni codice della strada

L'ammontare accertato di competenza dell'esercizio 2017 è di € 2.814.714,37= con un minor accertamento di euro 225.285,63= rispetto al valore stanziato.

La destinazione della parte vincolata è avvenuta nel rispetto del disposto dell'art. 208 del Dlgs. 285/93, come modificato dalla legge 120/2000, e totalmente finalizzata al finanziamento di spese correnti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2017	5.836.396,66
Residui riscossi nel 2017	1.320.295,80
Residui eliminati	0,00

Residui da residui al 31/12/2017	4.516.100,86
----------------------------------	--------------

Il Fondo Crediti di dubbia esigibilità accantonato ammonta ad euro 4.707.333,12=, a fronte di residui attivi complessivi anni 2017 e retro per proventi da sanzioni CdS per euro 6.335.508,63=.

Acquisto beni e servizi

Per l'acquisto di beni e servizi è stata impegnata una spesa complessiva di € 39.183.868,13=, con un incremento di € 2.042.831,99= rispetto al 2016 (+ 5,50%). In particolare, l'incremento è dovuto al nuovo contratto del servizio di illuminazione pubblica (Consip) per un valore di euro 1.318.158,51 (da marzo a dicembre) che ha sostituito la gestione in capo ad AM Spa.

Ricorso all'indebitamento

L'indebitamento del Comune di Cremona, pari nel 2017 a € 35.126.915,34= scende rispetto al 31/12/2014 di € 5.147.153,82=; anche lo stock di debito per abitante si riduce conseguentemente.

Nel corso dell'esercizio 2017 non si è fatto ricorso ad alcuna forma di indebitamento.

	2014	2015	2016	2017
Stock di debito per mutui e prestiti (ammontare debito per finanziamento degli investimenti al 31/12 come da Conto del patrimonio)	€ 40.274.069,16	€ 38.659.102,67	€ 36.913.589,86	€ 35.126.915,34
Stock di debito per abitante (ammontare del debito pro capite per finanziamento degli investimenti)	€ 562,04	€ 539,59	€ 513,39	€ 487,35

Il Collegio ricorda quanto disposto dall'art. 202 del Tuel, e cioè che il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia di realizzazione degli investimenti (art. 3, commi da 16 a 19, della Legge n. 350/2004) e per le altre destinazioni.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. previsto nella misura massima del 10%. Si rileva che la percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (mutui già in essere) è stata pari, nel 2017, all' 1,15%.

Debiti fuori bilancio e gestioni fuori bilancio

Per quanto a conoscenza del Collegio risulta che non esistono debiti fuori bilancio al 31.12.2017, come da n. 14 attestazioni rese dai singoli Dirigenti che vengono allegate al verbale della seduta.

Parametri di definizione degli enti deficitari

Ai fini dell'accertamento dell'esistenza di eventuali condizioni strutturalmente deficitarie sono stati utilizzati:

- i parametri indicati dal D.M. 18.2.2013 riferiti al triennio 2013/2015;
- i parametri definiti dall'Osservatorio sulla Finanza e Contabilità degli enti locali con atto di indirizzo del 20 febbraio 2018.

Con riferimento ai parametri di cui al D.M. 18.2.2013 riferiti al triennio 2013/2015 la situazione dell'Ente risulta essere la seguente:

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tal fine al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="text"/>	<input type="text" value="NO"/>
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	33,50%	<input type="text" value="NO"/>
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al Titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	22,02%	<input type="text" value="NO"/>
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;	21,52%	<input type="text" value="NO"/>
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	<input type="text"/>	<input type="text" value="NO"/>
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiori al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	31,35%	<input type="text" value="NO"/>
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel);	45,89%	<input type="text" value="NO"/>
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	<input type="text"/>	<input type="text" value="NO"/>
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="text"/>	<input type="text" value="NO"/>
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente;	<input type="text"/>	<input type="text" value="NO"/>

Con riferimento ai parametri di cui all'atto di indirizzo dell'Osservatorio sulla Finanza e Contabilità degli enti locali con atto di indirizzo del 20 febbraio 2018 la situazione dell'Ente risulta essere la seguente:

Indicatori sintetici di bilancio

Parametro	Codice indicatore	Denominazione Indicatore		Soglie	
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	34,81%	positivo se > soglia 47%	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	58,38%	positivo se soglia < 26%	NO
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0	positivo se soglia > 0	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	3,46%	positivo se soglia > 15%	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0	positivo se soglia > 1,20%	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	0	positivo se soglia > 1%	NO
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0	positivo se soglia > 0,60%	NO

Indicatori analitici di bilancio

Parametro	Codice indicatore	Tipologia Indicatore			
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	68,66%	positivo se soglia < 55%	NO

Percentuali di copertura

Per i servizi a domanda individuale si è registrata, a consuntivo, la copertura percentuale media delle spese pari al 40,87%.

Si evidenziano qui di seguito tutti i servizi a domanda individuale:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Rapporto E/U Consuntivo 2016	ENTRATA 2017	SPESA 2017	Rapporto E/U Consuntivo 2017
Mense scuole materne	68,88%	1.090.411,00	1.232.751,12	88,45%
Mense scuole elementari	70,01%	1.207.054,01	1.891.534,02	63,81%
Asili nido	26,26%	403.511,32	1.546.332,73	26,09%
Impianti sportivi	14,99%	133.297,22	876.627,33	15,21%
Teatri - Musei - Pinacoteche - Mostre - Spettacoli	2,96%	85.710,53	1.597.616,53	5,36%
TOTALE	39,05%	2.919.984,08	7.144.861,73	40,87%

La percentuale media di copertura pari al 40,87% risulta in linea con l'esercizio precedente che era pari al 39,05%.

Si sottolinea comunque che il Comune, in merito, non ha alcun obbligo di copertura minima, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2016 entro i termini di legge.

Si precisa che i servizi di acquedotto, fognatura, depurazione, e quello per la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani sono gestiti da società controllate direttamente o indirettamente dal Comune di Cremona.

Tassa raccolta rifiuti solidi urbani

Il Comune nel corso dell'esercizio ha applicato la TARI come previsto dalla Legge 147/2013.

Dimostrazione della copertura dei costi:

Ricavi:		
- da tassa	9.740.267,38	
- altri ricavi (trasferimento MIUR)	57.599,92	
<i>Totale ricavi</i>		9.797.867,30
Costi:		
- costi di gestione	9.798.833,00	
- altri costi (CARC)	425.614,00	
<i>Totale costi</i>		10.224.447,00
Percentuale di copertura		95,83%

All'integrale copertura del costo si provvederà con l'emissione di un ruolo suppletivo 2017 in sede di emissione del ruolo TARI 2018 .

Utili e dividendi da partecipate

Il valore accertato dei dividendi delle aziende partecipate ammonta a € 237.013,59= come da bilanci approvati al 31/12/2016, incassati nel corso del 2017. In particolare tali dividendi sono riferiti a:

- 1) Cremona Fiere Spa Euro 24.145,68=;
- 2) AFM S.p.A. Euro 212.867,91=.

Alienazioni beni immobili

L'entrata da alienazioni patrimoniali 2017 ammonta a euro 1.097.593,10=. Il Collegio rammenta che per gli enti territoriali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 56-bis, comma 11 del DL 69/13, convertito nella legge 98/2013, il 10% delle risorse nette derivanti dalla vendita del patrimonio immobiliare originario è destinato prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota alle spese di investimento. Tale quota di Euro 109.759,31 è stata vincolata nell'avanzo di amministrazione 2017 raggiungendo un importo complessivo pari a euro 239.467,31=, come si evince dalla relazione della Giunta Comunale al Rendiconto. L'ente, nel corso dell'esercizio 2017, ha destinato i proventi di alienazioni per Euro 646.210,31= (interamente incassati ai capitoli 12133, 12134 e 12135 del PEG) al finanziamento delle spese di investimento.

Spesa personale

Risulta rispettato il limite previsto dall'art.9, comma 28 del D.L. 78/2010 in tema di spesa relativa ai contratti di lavoro flessibile, come modificato dall'art.11, comma 4 bis del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014.

Per quanto riguarda la spesa complessiva di personale essa è stata determinata con le modalità previste dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 come modificato dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 e dall'art. 76 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008 e secondo le indicazioni della Corte dei Conti e della RGS.

Il raffronto della spesa complessivamente sostenuta per il personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, considerando anche gli oneri derivanti dall'IRAP che vengono contabilizzati nella voce "Imposte e tasse a carico dell'ente" ed escludendo le spese per il servizio mensa, è sintetizzato nella seguente tabella:

	2016	2017	scostamento 2016/2017	
			Importo	%
Personale	23.118.672,78	22.725.462,30	- 393.210,48	-1,70%
IRAP	1.305.104,72	1.270.200,00	- 34.904,72	-2,67%
TOTALE	24.423.777,50	23.995.662,30	- 428.115,20	-1,75%

Per una lettura corretta dei dati è necessario segnalare che l'ammontare della spesa impegnata è stata calcolata sottraendo la spesa di personale reimputata all'esercizio di riferimento, ma riferita al salario accessorio dell'anno precedente, aggiungendo la spesa di personale esigibile nell'anno successivo e riferita al salario accessorio dell'anno di riferimento (modalità di calcolo definita dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 13 del 2015).

Si riportano di seguito alcuni indicatori relativi alla spesa del personale:

	2015	2016	2017
Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	34,40%	32,6%	33,2%
Incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti	32,30%	30,7%	31,3%
Spesa personale pro-capite	€ 337,85	€ 339,69	€ 332,92

Si evidenzia nel 2017 un aumento dell'incidenza della spesa di personale sul totale della spesa corrente e delle entrate correnti, nonché il rispetto del limite di spesa dato dalla spesa media di personale 2011-2013 che ammonta a € 25.924.839,38=.

Dalla tabella sopra riportata si evince comunque che la spesa complessivamente sostenuta per il personale dipendente nel 2017 ha registrato, rispetto al 2016, una diminuzione in valore assoluto pari a € 428.115,20= (- 1,75%).

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa del personale non dirigente sono le seguenti

	Anno 2016	Anno 2017
Risorse stabili	1.981.543,00	1.988.157,00
Risorse variabili	400.051,00	348.789,00
Decurtazione "permanente" ex art. 1, comma 456, Legge n. 147/2013 – Legge Stabilità 2014	- 105.971,80	- 105.971,80
Decurtazione disposta dall'art. 1, comma 236, Legge 208/2015	- 60.678,00	- 39.115,00
Trattamento accessorio personale Provinciale, Legge 56/2014	9.344,00	28.271,00
Totale	2.224.288,20	2.220.130,20

La consistenza del fondo è comunque inferiore a quello dell'anno 2016.

Nel corso dell'esercizio 2016, è stata effettuata un'ispezione della Ragioneria Generale dello Stato in materia di spesa del personale a cui sono conseguiti dei rilievi da parte degli ispettori; il Comune di Cremona ha dato riscontro con nota protocollo n. 21654 in data 22/3/2017. In data 26/07/2017, la RGS, con nota protocollo n. 1551038, si è espressa conclusivamente in merito. Da parte dell'Amministrazione comunale, non sono pervenute a questo Collegio ulteriori comunicazioni a riguardo (si veda verbale del Collegio n. 11 del 30/11/2017)

Spese organi istituzionali

Risultano rispettate le disposizioni previste dall'art. 76, comma 3, della legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008 che abrogano la possibilità da parte degli organi degli Enti locali di incrementare le indennità di funzione spettanti al Sindaco ed agli Assessori comunali, nonché quanto previsto dal D.M. 4.8.2011 in ordine al rimborso delle spese di missione.

Incarichi di consulenza, studi, ricerche e spese di rappresentanza

Anche per il 2017, si riscontra il rispetto complessivo dei vincoli di legge circa il contenimento di alcune tipologie di spesa di cui alla tabella seguente; anche se tali vincoli non rilevano per il Comune di Cremona avendo approvato il Rendiconto della gestione 2016 entro il 30 aprile 2017, come previsto dal D.L. n. 50/2017.

RENDICONTO 2017

(art. 6, commi da 7 a 10 e da 12 a 14, D.L. n.78/2010 - art.1, comma 5 bis, D.L. n.101/2013)

TIPOLOGIA DI SPESA

	RENDICONTO 2009	RIDUZIONE %	LIMITE DI SPESA	RENDICONTO 2017
Studi e consulenze	59.287,36	84%	9.485,98	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (Rappresentanza: cap. 2090 – cap. 2095/11; Relaz. Pubbl. Convegni mostre, pubblicità: cap. 231-cap. 22330/999-cap. 13800 – cap. 26394/1- cap. 17337- cap. 17332 – capitoli diversi)	160.415,38	80%	32.083,08	22.641,64
Sponsorizzazioni	-	100%	-	-
Missioni (cap. 3060/2)	57.999,93	50%	28.999,97	21.750,00
Formazione (cap. 1570)	55.990,00	50%	27.995,00	19.030,98
TOTALE	333.692,67		98.564,02	63.422,62

(articolo 15, comma 1 del D.L. n. 66/2014)

TIPOLOGIA DI SPESA

	RENDICONTO 2011	RIDUZIONE %	LIMITE DI SPESA	RENDICONTO 2017
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveiture (esclusi servizi sicurezza pubblica e servizi sociali)	43.138,43	70%	12.941,53	13.289,74
TOTALE	43.138,43		12.941,53	13.289,74

(articolo 1, commi 141 e 144 del L. n.228/2012)

TIPOLOGIA DI SPESA

	SPESA MEDIA 2010/2011	RIDUZIONE %	LIMITE DI SPESA	RENDICONTO 2017
Acquisto di mobili e arredi (esclusi uso scolastico e servizi per l'infanzia)	110.130,25	80%	22.026,05	2.265,78
TOTALE	110.130,25		22.026,05	2.265,78
TETTO COMPLESSIVO DI SPESA	486.961,35		133.531,60	78.978,14



Vincoli di Finanza Pubblica: pareggio di Bilancio

Il saldo obiettivo del Comune di Cremona per l'anno 2017, a preventivo era pari a + 714 (migliaia di euro), mentre a consuntivo il saldo finale è stato di + 3.367 (migliaia di euro). Di seguito si riporta il prospetto finale del monitoraggio con evidenza del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2017.

MONSIELE 17			
MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/2016, N. 152 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTÀ METROPOLITANA - PROVINCE - COMUNI			
Comune di CREMONA			
(migliaia di euro)			
		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017 (1)	Dati gestionali (bilancio) FP (accantonamenti e impegni) al 31 Settembre 2017 (2)
		(1a)	(2a)
A) Fondo pluriennale vincolato di importo pari a spesa consentita dal 2020 (spesa finanziaria da attuare fino al 21)	+	1.574	1.574
A2) Fondo pluriennale vincolato di importo in conto capitale di cui quota finanziaria da debito dal 2020 (spesa finanziaria da attuare fino al 21)	+	2.013	2.013
A3) Fondo pluriennale vincolato di importo che non è già stato cancellato definitivamente dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente (2)	+	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di importo (A1) + (A2) + (A3)	+	3.587	3.587
B) Titolo 1 - Entrate accertate (Entrate tributarie, contributi e prelievi)	+	47.752	47.752
C) Titolo 2 - Eschebilitazioni cariche, calcoli finali dei conti finanziari pubblici	-	15.411	15.411
D) Titolo 3 - Entrate extrafiscali	+	21.906	21.906
E) Titolo 4 - Entrate di competenza	+	15.413	15.413
E1) Titolo 5 - Entrate da cessione di attività finanziarie	+	198	198
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	+	171	171
H1) Titolo 1 - Spese correnti (costo del Fondo pluriennale vincolato)	-	91.218	91.218
H2) Fondo pluriennale vincolato di cui importo autorizzato dal 2017 (spesa finanziaria da attuare fino al 21)	-	1.147	1.147
H3) Fondo pluriennale vincolato di cui importo autorizzato in sede autorizzativa (4)	-	147	147
H4) Fondo pluriennale vincolato di cui importo autorizzato in sede autorizzativa (5)	-	0	0
H5) Altre accantonamenti, adempimenti, crediti nei bilanci di competenza (2016) (6)	-	218	218
H) Titolo 3 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (H1)+(H2)+(H3)+(H4)+(H5)	-	93.587	93.587
I) Titolo 2 - Spese in capitale (costo del Fondo pluriennale vincolato)	-	16.272	16.272
I2) Fondo pluriennale vincolato di cui importo autorizzato in sede autorizzativa da attuare dal 2020 (spesa finanziaria da attuare fino al 21)	-	2.013	2.013
I3) Fondo pluriennale vincolato di cui importo autorizzato in sede autorizzativa (7)	-	0	0
I) Titolo 4 - Spese in capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I1)+(I2)+(I3)+(4)	-	18.285	18.285
L) Titolo 3 - Spese per incrementi di attività finanziaria	-	444	444
M) SPAZI FINANZIARI CERCATI (8)	-	0	0
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA (N=A)+(B)+(D)+(E)+(G)+(H)+(I)+(L)+(M)		1.191	1.191
O) OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		714	714
P) DIFFERENZA FRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (9)		477	477

MONSIELE 17			
Sezione 1 - RIDEFINIZIONE OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCANO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PAUTI DI SOLIDARIETÀ 2017			
		(migliaia di euro)	
		Previsioni di competenza 2017 (1)	Dati gestionali (bilancio) FP (accantonamenti e impegni) al 31 Settembre 2017 (2)
		(1a)	(2a)
RECL. PER SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI		0	0
I) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETÀ NAZIONALE VERTICALE" ai sensi del comma 145 e segg. art. 1, legge n. 211/2016		0	0

2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti (sommi a valore sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi del comma 485 e segg. art. 1, legge n. 229/2017 e relativi ai spazi pubblici oggetto di monitoraggio BDP-MOP) ai sensi del D. Lgs. n. 229/2017		
3) Al di cui Fondo pluriennale vincolato in capitale al netto della quota finanziata da denaro (Cassa pubblica - BDP-MOP)		
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti (sommi a valore sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi del comma 485 e segg. art. 1, legge n. 229/2017 e NON soggetti di monitoraggio BDP-MOP ai sensi del D. Lgs. n. 229/2017) (A) investimenti e finanziamenti di funzioni (religiosi per edilizia scolastica ai sensi del comma 485-bis, art. 1, legge n. 229/2017)		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con l'INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg. art. 1, legge n. 229/2017, (A = 1 - 2-B)	1	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con l'INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 41/2017.	0	0
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti (sommi a valore sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ai spazi pubblici oggetto di monitoraggio BDP-MOP) ai sensi del D. Lgs. n. 229/2017	291	436
3) Al di cui Fondo pluriennale vincolato in capitale al netto della quota finanziata da denaro (Cassa pubblica - BDP-MOP)	291	511
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti (sommi a valore sugli spazi acquisiti con le INTESSE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 41/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDP-MOP) ai sensi del D. Lgs. n. 229/2017 (A) investimenti	0	1
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con l'INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017, (A = 1 - 2-B)	0	2
2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	2
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti (sommi a valore sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ai spazi pubblici oggetto di monitoraggio BDP-MOP) ai sensi del D. Lgs. n. 229/2017		
3) Al di cui Fondo pluriennale vincolato in capitale al netto della quota finanziata da denaro (Cassa pubblica - BDP-MOP)		
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti (sommi a valore sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDP-MOP) ai sensi del D. Lgs. n. 229/2017 (A) investimenti		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017, (A = 1 - 2-B)	0	0
Q) OBBLIGO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA DA RIDETERMINARE a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON UTILIZZATI (Q = 0 + 3 - 6 + 9)	291	314
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TIRATA STRAVERE E SPESE FINALE E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = 3-Q/06)	0	282

Note

- 1) Nella colonna (A), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestrata (comprensive delle variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprensive tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio). Nella colonna (B), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati gestionali alla data del 30 giugno 2017. In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati del preconsuntivo.
- 2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestrata (comprensive delle variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati relativi al preconsuntivo.
- 3) Nelle voci (C) e (M) vanno riportati gli effetti complessivi derivanti dagli spazi finanziari acquisiti con crediti a regola della partecipazione al patto di solidarietà degli anni precedenti, nonché della partecipazione ai patto nazionali e alle intese regionali nel 2017. Essi non sono inseriti separatamente nel bilancio ma sono calcolati (a) che nella colonna (B) e derivano dalla cella (C) del modello V. (C) V. A. F. 2017 (colonna "ammontare utile applicabile a fini di indagine" (<http://pa.mise.gov.it>)). In particolare, se il valore nella cella (C) è negativo, gli spazi finanziari complessivamente acquisiti (maggiore capacità di spesa) saranno ripartiti in cinque risultati nella corrispondente cella (C) del prospetto MONITORING. Se il valore nella cella (C) è positivo, gli spazi finanziari complessivamente acquisiti (minore capacità di spesa) saranno ripartiti nella corrispondente cella (M) nel prospetto MONITORING.
- 4) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del patto, comparare con la voce relativa alla previsione (colonna A), indicando il fondo crediti in quanto esigibile al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (liberato in variazione a seguito dell'approvazione del consuntivo).
- 5) Comparare solo la voce relativa alla previsione (colonna A), e non la stessa voce (colonna B) con i fondi speciali non ancora destinati a confluire nei risultati di amministrazione. Indicare tutti i fondi non finanziati dall'avanzo.
- 6) Al fine della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la nota situazione annuale (al 31 dicembre 2017) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna (B). Al fine dello stesso controllo escluso il bilancio (la differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali valide ai fini del calcolo di bilancio pubblico e l'obiettivo di competenza, rideterminato a seguito del recupero degli spazi acquisiti con i patto nazionali e le intese regionali del 2017) e non utilizzato per le finalità previste (vedi dettaglio nella Sezione 2 - cella R). In caso di differenza positiva o pari a 1, il patto è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il patto non è stato conseguito.

L'ente dovrà provvedere entro il 31 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione digitale secondo i prospetti allegati e le modalità indicate dal decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Somme re-imputate (FPV spesa)	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate e reimputate	
				<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
15.736.006,75	19.138.152,45	7.692.092,23	2.839.084,28	-2.839.084,28	- 44,97%

Tali spese sono state così finanziate:

FONTE DI FINANZIAMENTO	Impegnato 2017	Incidenza
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	2.080.613,97	27,05%
Alienazioni azionarie e patrimoniali	2.933.376,86	38,14%
Permessi di costruire a scomputo e monetizzazioni	295.396,89	3,84%
Proventi dai permessi di costruzione	87.383,24	1,14%
Avanzo di Amministrazione	1.692.314,05	22,00%
Avanzo di parte corrente	112.638,00	1,46%
Mutui	83.256,07	1,08%
Contributi agli investimenti	407.113,15	5,29%
TOTALE GENERALE	7.692.092,23	100,00%

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto a esternalizzare servizi pubblici locali.

Nell'anno 2017 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2016.

Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2017 delle seguente società partecipate: (si vedano allegato elenco al verbale)

- Cremona Fiere S.p.A.
- Autostrade Centro Padane S.p.A.
- A.S. Cremona Solidale
- Reindustria Innovazione S.c.r.l.
- Fondazione Teatro Ponchielli.
- AFM S.p.A.

Le discordanze registrate sono debitamente motivate.

Per le restanti società partecipate:

- AEM S.p.A.
- Servizi per Cremona S.r.l.
- Linea Gestioni S.r.l.

- Linea Distribuzione Reti S.r.l.
- Linea Più S.p.A.
- Linea Reti Impianti S.r.l.
- Linea Com Sri
- Padania Acque S.p.A
- Azienda Sociale del Cremonese
- Fondazione Città di Cremona
- Fondazione Museo del Violino

manca l'asseverazione dell'organo di controllo pertanto il Collegio dei Revisori ne richiede l'immediata trasmissione al fine di poter provvedere prontamente agli atti di competenza. Si invita il Dirigente del Servizio Finanziario a voler mettere in mora le società inadempienti suindicate.

Tempestività dei pagamenti

Il D.L. 1° luglio 2009, n. 78 convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, all'art. 9 "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000 relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, detta disposizioni per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie.

Nel 2014 il Decreto Legge n. 66 ha riproposto l'importanza della misurazione della tempestività dei pagamenti nella Pubblica Amministrazione. Successivamente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22.9.2014 sono state definite le nuove modalità di calcolo dell'indicatore.

In particolare, l'articolo 9 comma 3, stabilisce che tale valore sia calcolato *"come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento"*.

Nel 2017 il Comune di Cremona risulta aver registrato un ritardo medio dei pagamenti, in spesa corrente e conto capitale, ponderato, di 6,64 giorni, a fronte di un limite di legge di 30 giorni. Il tutto risulta dalla pubblicazione sul sito internet dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente"

Relazione illustrativa della Giunta

La relazione accompagnatoria della Giunta, prevista dagli artt.151 e 231 del Dlgs.267/2000, illustra, dal punto di vista contabile, le varie componenti del rendiconto di gestione attraverso un'analisi dettagliata della gestione finanziaria riguardante sia la competenza che i residui, degli investimenti con i relativi finanziamenti, degli indicatori finanziari ed economici generali, evidenziando, in particolare, il trend storico delle entrate e delle spese ed analizzando i principali scostamenti.

10 - IL CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio è stato redatto secondo il Principio concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, Allegato 4/3 al D. Lgs 118/2011.

Il conto del patrimonio è così rappresentato:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/A/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO D'IDOTTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilitazioni immateriali</i>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	179.445,02	0,00	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9 Altre	19.676,16	230.428,90	BI7	BI7
Totale Immobilizzazioni immateriali		199.121,18	230.428,90		
<i>Immobilitazioni materiali (3)</i>					
II	1 Beni demaniali	177.712.335,37	175.377.753,69		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	106.503.227,19	103.358.885,03		
	1.3 Infrastrutture	71.195.388,18	72.018.868,66		
	1.9 Altri beni demaniali	13.720,00	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	111.177.946,44	111.730.932,10		
	2.1 Terreni	11.921.373,77	11.780.209,38	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	98.781.149,03	99.505.907,54		
	a di cui in leasing finanziaria	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	108,00	144,00	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziaria	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	154.632,12	168.180,70	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	69.610,46	101.616,04		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	117.900,69	135.823,97		
	2.7 Mobili e arredi	39.477,37	36.578,76		
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99 Altri beni materiali	93.695,00	2.471,81		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.817.619,99	16.181.075,44	BI15	BI15
Totale Immobilizzazioni materiali		303.707.501,80	303.289.761,23		
<i>Immobilitazioni finanziarie (1)</i>					
IV	1 Partecipazioni in	182.358.937,79	75.585.401,42	BI111	BI111
	a imprese controllate	61.976.614,00	61.828.404,00	BI111a	BI111a
	b imprese partecipate	713.226,42	2.689.579,99	BI111b	BI111b
	c altri soggetti	119.669.097,37	11.077.417,43		
	2 Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
	d altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale Immobilizzazioni finanziarie		182.358.937,79	75.585.401,42		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		486.265.960,77	379.105.591,55		

I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Bancaette				
		13.696,95	21.761,71	C I	C I
	Totale rimanenze	13.696,95	21.761,71		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	17.271.457,13	11.265.292,38		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	17.085.452,19	10.701.935,77		
c	Crediti da Fondi perequativi	186.004,94	563.356,61		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	6.010.428,12	6.890.577,14		
a	verso amministrazioni pubbliche	4.353.906,86	4.413.595,77		
b	imprese controllate	5.165,00	5.165,00	C II2	C II2
c	imprese partecipate	0,00	706.455,06	C II3	C II3
d	verso altri soggetti	1.651.356,26	1.765.361,37		
3	Verso clienti ed utenti	4.770.194,22	5.087.905,44	C II1	C II1
4	Altri Crediti	4.087.132,71	5.938.267,88	C II5	C II5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per clienti	18.485,48	9.241,37		
c	altri	4.068.647,23	5.929.026,51		
	Totale crediti	32.139.212,18	29.182.042,84		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	C III1,2,3,4,5	C III1,2,3
2	Altri titoli	39.859,59	39.859,59	C III6	C III5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	39.859,59	39.859,59		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	4.437.947,31	6.406.233,39		
a	istituto tesoriere	4.437.947,31	6.406.233,39		C IV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	320.783,60	0,00	C IV1	C IV1b e C IV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	C IV2 e C IV3	C IV2 e C IV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	4.758.730,91	6.406.233,39		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	36.951.499,63	35.649.897,53		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	34.436,85	49.559,62	D	D
2	Risconti attivi	10.673,04	13.161,85	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	45.109,89	62.721,47		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	523.262.570,29	414.818.210,55		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 C C	riferimento DM 26/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	83.114.269,42	211.131.501,13	A1	A1
II	Riserve	345.862.858,72	112.546.587,81		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	24.641.881,88	27.854.905,89	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	49.424.980,23	49.746.722,95	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	35.391.599,05	34.944.958,97		
d	riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	127.364.045,52	0,00		
e	altre riserve indisponibili	109.040.352,04	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	766.822,64	-3.213.024,01	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		429.743.950,78	320.465.064,93		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	2.165.500,00	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		2.165.500,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	35.126.915,34	36.913.589,86		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2	D1
b	verso altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	35.126.915,34	36.913.589,86	D5	
2	Debiti verso fornitori	14.383.149,49	14.565.744,47	D7	D6
3	Accconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.521.199,10	3.589.657,89		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.342.003,81	1.459.412,23		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	610.170,79	390.391,98	D10	D9
e	altri soggetti	1.569.024,50	1.739.853,68		
5	Altri debiti	2.237.421,52	2.901.898,08	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	501.187,62	1.281.565,42		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	109.789,41	55.472,08		
c	per attività svolta per c/erzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	1.626.444,49	1.564.860,58		
TOTALE DEBITI (D)		55.268.685,45	57.970.890,30		
E) RATEI RISCONTI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
II	Ratei passivi	1.112.645,52	1.152.300,00	E	E
	Risconti passivi	34.971.788,54	35.229.955,32	E	E
1	Contributi agli investimenti	19.495.608,21	20.092.497,04		
a	da altre amministrazioni pubbliche	19.495.608,21	20.092.497,04		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	15.467.851,56	15.126.533,43		
3	Altri risconti passivi	8.328,77	10.924,85		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		36.084.434,06	36.382.255,32		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		523.262.570,29	414.818.210,55		
CONTI D'ORDINE					
	1) impegni su esercizi futuri	2.839.084,28	1.753.889,75		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	78.600,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.917.684,28	1.753.889,75		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Lo Stato patrimoniale

I valori che compaiono nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati determinati come segue:

Immobilizzazioni immateriali

Sono state valorizzate tra le immobilizzazioni immateriali le spese di investimento per acquisizione di software, ammortizzate al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Al fine di determinare la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali si è proceduto nel modo seguente.

- (BII1-III2): alla consistenza iniziale, sulla base delle risultanze inventariali, sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti di beni perfezionati e sono state portate in diminuzione le alienazioni di beni avvenute nel corso del 2017, i beni stralciati dagli inventari dei beni mobili e le rettifiche rese necessarie per allineare i valori finali alle risultanze degli inventari. I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di beni.

- (BII 3): sono valorizzate le immobilizzazioni in corso di realizzazione.

Si precisa che la consistenza finale dei beni patrimoniali immobili e mobili è ricavata dall'inventario dei beni immobili e mobili. Le variazioni rispetto alla consistenza iniziale sono legate alla revisione degli inventari avvenuta con determinazioni dirigenziali n. 454 e n. 455 del 20 marzo 2018.

Immobilizzazioni finanziarie

Sotto la voce "Partecipazioni" sono considerate le azioni e le quote di proprietà del Comune distinte in imprese controllate, imprese partecipate e altri soggetti.

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto utilizzando l'ultimo patrimonio netto disponibile ossia quello al 31.12.2016.

Nel 2017 sono state considerate anche le "Partecipazioni" in Fondazioni e Consorzi inseriti nel Gruppo amministrazione pubblica e pertanto si è provveduto a rettificare il valore del Patrimonio Netto, valorizzando la voce "e) altre riserve indisponibili" pari a € 109.040.352,04=

Crediti

Nella voce Crediti sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31/12/2017 al netto del fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide

Nei titoli è riportato un legato con valore nominale di 39.859,59 di euro.

Nelle disponibilità liquide sono rilevati il fondo di cassa per 4.437.947,31 euro e la voce "Altri depositi bancari e postali" per € 320.783,60 riferita alla devoluzione mutui attivata nel 2017.

Ratei e risconti

Sono stati calcolati risconti attivi relativi a quote di costo non di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria è avvenuta anticipatamente nell'esercizio 2017.

Per quanto riguarda i valori rilevati nella parte passiva, si rileva quanto segue.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione ha subito variazioni in valore assoluto rispetto alla consistenza al 31/12/2016.

Il Patrimonio netto registra un incremento di 109.278.885,85 di euro, costituite dalla somma algebrica tra:

- euro -128.017.231,71 derivanti dal ricalcolo del fondo di dotazione a seguito della nuova articolazione del patrimonio netto Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 11 agosto 2017;
- euro + 766.822,64 relative al risultato economico dell'esercizio 2017;
- euro + 446.640,08 euro relative ai permessi di costruire accertati nel 2017 e destinati al finanziamento degli investimenti portati ad incremento delle riserve del patrimonio netto ai sensi di quanto disposto dai principi contabili;
- euro -321.742,72 derivanti dalle rettifiche di valutazione dei valori patrimoniali riferite alle partecipazioni in enti e società;
- euro 127.364.045,52 derivanti dalla valorizzazione della voce "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" a seguito dell'applicazione dei nuovi criteri di valutazione disposti dal principio contabile;
- euro 109.040.352,04 derivanti dalla valorizzazione della voce "altre riserve indisponibili" a seguito dell'applicazione dei nuovi criteri di valutazione disposti dal principio contabile.

Debiti

La voce debiti comprende:

- debiti da finanziamento, corrispondenti alle quote capitale di mutui ancora da rimborsare, per euro 35.126.915,34;
- debiti v/fornitori, per costi di competenza dell'esercizio 2017 non pagati alla data del 31/12/2017, per euro 14.383.149,49;
- debiti per trasferimenti per euro 3.521.199,10;
- altri debiti, voce residuale che accoglie i debiti tributari (compresi per i debiti del Comune in qualità di sostituto di imposta, allocati nel rendiconto finanziario tra i servizi c/terzi), verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, per attività svolta per c/terzi, per complessivi 2.237.421,52.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Sono stati calcolati ratei passivi relativi principalmente al salario accessorio 2017 re-imputato al 2018 ma di competenza economico patrimoniale dell'esercizio 2017.

I risconti passivi sono relativi a:

- contributo agli investimenti relativo alla vecchia voce B I) conferimenti;
- concessioni pluriennali relative alle entrate da loculi pluriennali riscontate;
- quote di ricavo non di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria è avvenuta anticipatamente nell'esercizio 2017.

Si segnala, infine, che sono valorizzati nei conti d'ordine:

- gli impegni finanziari su esercizi futuri, valorizzati per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio per euro 2.839.084,28;
- garanzie prestate a altre imprese per euro 78.600,00.

11 - CONTO ECONOMICO

Il Comune ha provveduto, ai sensi dell'art. 229 del Dlgs. 267/2000, alla predisposizione del conto economico sulla base del relativo modello di legge.

In esso sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo i criteri di competenza economica.

Nel corso dell'esercizio 2016 è stata attivata la contabilità economico-patrimoniale come previsto dal D. Lgs. 118/2011.

Il risultato d'esercizio positivo per euro 766.822,64=.

Le voci del conto, secondo la loro natura, sono riassunte come segue:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	41.782.651,81	40.088.612,85		
2	Proventi da fondi perequativi	6.179.077,15	6.160.607,39		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	12.365.091,17	14.810.353,69		
a	Proventi da trasferimenti correnti	10.231.388,78	13.623.823,52		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	950.566,59	940.053,26		E 20c
c	Contributi agli investimenti	1.183.035,80	246.476,91		
4	Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	10.971.486,62	11.283.423,21	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.671.833,99	5.846.405,88		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.299.652,63	5.437.017,33		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-8.064,76	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	6.436.564,41	6.945.622,10	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		77.726.806,40	79.288.619,24		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	536.564,05	470.225,23	B6	B5
10	Prestazioni di servizi	37.802.358,40	36.118.778,10	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	576.274,54	616.538,10	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	7.023.115,31	11.428.272,49		
a	Trasferimenti correnti	6.771.579,86	11.290.613,82		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	91.371,75	50.000,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	160.163,70	87.658,67		
13	Personale	22.527.777,09	22.767.003,54	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	6.342.042,59	6.089.308,42	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	105.739,90	91.680,44	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	6.136.302,69	5.997.627,98	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	1.815.000,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.132.951,84	2.683.698,51	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.345.150,87	1.353.266,95	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		79.001.234,59	81.527.079,34		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-1.274.428,29	-2.238.460,10		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	237.013,59	209.641,75	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	237.013,59	209.641,75		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	6.289,56	7.102,31	C16	C16
Totale proventi finanziari		243.303,15	216.744,06		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	862.379,66	933.161,21	C17	C17
a	Interessi passivi	862.379,66	933.161,21		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		862.379,66	933.161,21		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-619.076,51	-716.417,15		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
24	Proventi da permessi di costruire	1.326.368,63	870.534,00	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	93.695,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.381.120,73	1.623.979,17		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	2.961.604,64	768.379,67		E20c
e	Altri proventi straordinari	55.546,34	86.305,81		
Totale proventi straordinari		5.818.335,34	3.349.198,65		
Oneri straordinari					
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.561.126,76	2.300.317,68		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	28.666,08	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	1.294.839,29	0,00		E21d
Totale oneri straordinari		2.884.632,13	2.300.317,68		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		3.933.703,21	1.048.880,97		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		2.040.198,41	-1.905.996,28		
26	Imposte (*)	1.273.375,77	1.307.027,73	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	766.822,64	-3.213.024,01	E23	E23

CONSIDERAZIONI FINALI E IRREGOLARITA' RISCONTRATE

Il Collegio raccomanda particolare attenzione ad una più celere riscossione dei crediti, in special modo di quelli verso società controllate e partecipate e quelli derivanti da canoni di locazione (si veda quanto già precisato infra per il alloggi ERP); tali operazioni potranno consentire una maggiore liquidità dell'ente da utilizzarsi anche per un'eventuale riduzione dei mutui il cui ammontare, a parere del Collegio, andrebbe ridimensionato.

Si fa presente che, in data odierna, è stato redatto e sottoscritto e verrà a breve trasmesso un esposto alla Procura Regionale della Corte dei Conti per una presunta violazione di cui all'art. 36 del codice degli appalti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime, per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017 costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio.

Cremona, 20 marzo 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

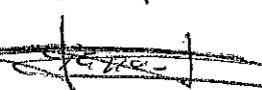
Dr.ssa Raffaella Pagani

Presidente



Dr. Filippo Fiamingo

Componente



Dr. Luigi De Paola

Componente

